



Regional
Bureau
for Science
and Culture
in Europe



Giornata Mondiale dell'oceano

Dalla Sardegna l'UNESCO con il Decennio del mare lancia 10 progetti a difesa dell'oceano

Dieci progetti per educare e coinvolgere comunità scientifica, governi, settore privato e società civile **sull'importanza dell'oceano per il nostro pianeta**, la nostra salute, il nostro futuro.

In occasione della Giornata Mondiale dell'oceano dell'8 giugno, dall'isola della Maddalena, in Sardegna, **IOC-UNESCO** nell'ambito del [Decennio delle Scienze del Mare per lo Sviluppo Sostenibile](#) (istituito dalle Nazioni Unite dal 2021 al 2030) dà il via - con l'evento "Tra passato e futuro, verso la generazione oceano" - a **una serie di iniziative e progetti nazionali e internazionali** che condividono un unico obiettivo: mitigare il cambiamento climatico e ottenere risultati concreti per la società attraverso **un oceano pulito, accessibile, sano e resiliente, produttivo, sicuro, predicibile e che ispiri e coinvolga**.

"Il 70% del nostro pianeta è ricoperto di acqua: questo dato dovrebbe ricordarci quotidianamente l'importanza di preservare, studiare e valorizzare le acque. L'oceano è fonte di sostentamento e interessa gli aspetti più variegati della vita umana, dalle scienze alla musica, dall'economia alla cultura. Per questo con il Decennio del Mare stiamo coinvolgendo ricercatori, scienziati, rappresentanti istituzionali ma anche chef, artisti, imprenditori, cittadini", spiega **Francesca Santoro**, specialista di programma dell'Intergovernmental Oceanographic Commission UNESCO e promotrice del Decennio del Mare in Italia.

Il lavoro prosegue quello avviato a dicembre 2020 con il lancio del "**Manifesto del Decennio del Mare: verso l'Oceano di cui abbiamo bisogno per il Futuro che vogliamo**", una call to action che invita a prendere parte attiva alle iniziative della campagna del Decennio del Mare.

"Al centro di questo lavoro di sensibilizzazione mettiamo i **giovani**: scopo del Decennio del Mare è infatti crescere una **generazione** che, per il 2030, avrà maturato non solo piena consapevolezza dell'importanza dell'oceano e conoscenza scientifica adeguata, ma che sarà anche pronta a diventare protagonista del cambiamento necessario".

A sottolineare l'importanza dell'oceano tra passato, presente e futuro sono proprio i **dati UNESCO*** che evidenziano il ruolo cruciale nella regolazione del clima svolto dall'oceano sin dalla rivoluzione industriale, in quanto "pozzo" per il carbonio generato dall'attività umana. **Senza "carbon sink", i livelli di CO2 atmosferica sarebbero vicini a 600 ppm** (parti per

milione), **il 50% in più rispetto alle 410 ppm registrate nel 2019**, che è già ben al di sopra dell'obiettivo concordato per limitare il riscaldamento globale a 2°.

“C'è ancora tanto da studiare per comprendere il ruolo dell'oceano nel ciclo del carbonio e sviluppare politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici per il prossimo decennio. Per questo - **aggiunge Santoro** - con le nostre iniziative nell'ambito del Decennio del Mare ribadiamo come una migliore conoscenza dell'oceano sia un prerequisito necessario per raggiungere lo sviluppo sostenibile, nell'ambito dell'Agenda 2030, e l'implementazione di politiche internazionali quali la Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite la cui pre-COP26 (Conferenza delle Parti) si terrà a Milano dal 30 settembre al 2 ottobre preceduta dalla prima Youth COP con 400 giovani da tutto il mondo**”.

È dunque fondamentale avviare una vera e propria **alfabetizzazione oceanica attraverso una sinergia tra i più diversi campi** dalla scienza, all'arte, alla cucina in modo da aumentare la consapevolezza sullo stato dell'oceano, ma anche fornire strumenti e approcci per trasformare la conoscenza in azioni che promuovano la sostenibilità degli oceani.

I dieci progetti lanciati dal Decennio del Mare

In tale contesto si collocano le **dieci iniziative** presentate dal Decennio del Mare nell'ambito della Giornata dell'oceano, durante lo speciale evento organizzato alla Maddalena in Sardegna.

1 - Al via il partenariato con l'**Associazione Progetto Mediterranea**, partita con la barca a vela Mediterranea per un nuovo triennio di navigazione, studio e ricerca del mar Mediterraneo e che punta a condividere la cultura e il valore del Mediterraneo, dal punto di vista naturale, economico e sociale. Il Decennio del Mare accompagnerà il viaggio di Mediterranea organizzando nelle prossime settimane e nei mesi a venire una serie di incontri con il format **Aperitivi Blu - Un Totem per l'oceano**, lungo la rotta, supportando i numerosi progetti di citizen science.

2 - Insieme all'Università di San Marino sono stati presentati i risultati del **Laboratorio di Design di Prodotto sulla Generazione Oceano, cui hanno lavorato** 30 ragazzi per quattro mesi sviluppando 10 progetti di prodotti legati ai temi della Generazione Oceano. Tra questi spiccano: una lampada in grado di proiettare sul muro favole per sensibilizzare i bambini sui temi dell'inquinamento acustico in mare; un parabordo per le barche a vela che filtra le microplastiche; una boa per l'ancoraggio delle barche nelle aree marine protette capace di monitorare parametri ambientali.

3 - Lanciato **Save the Wave** insieme ad E.ON Italia e al biologo marino Antonio Scannavino per la **riforestazione di 100 metri quadri di posidonia oceanica a Palermo**. Il progetto avrà anche uno scopo educativo, per raccontare il tema del Blue Carbon e dell'assorbimento della CO2 da parte dell'oceano, grazie al coinvolgimento di un liceo di Palermo che seguirà l'intero sviluppo della prateria di posidonia oceanica.

4 - Sempre nell'ambito del progetto Save the Wave, il Decennio del Mare lancia insieme ad AXA Italia **Save the Wave Game Challenge** che coinvolge alcuni licei di Milano, Torino, Roma

e Napoli. Il programma prevede una formazione per i ragazzi non solo sull'**Ocean Literacy (educazione all'oceano)**, ma anche sul **coding**, grazie al contributo di Nicolò Santin, Ceo e founder di Gamindo. Gli studenti saranno quindi coinvolti in una vera e propria challenge in cui dovranno sviluppare idee per una app che supporterà la comunicazione del progetto Save the Wave. L'idea migliore sarà realizzata proprio con il contributo di Gamindo.

5 - **Panerai** ha annunciato un partenariato globale che per i prossimi due anni sosterrà l'UNESCO e la Commissione Oceanografica per la creazione del programma di Ocean Literacy per il Decennio che coinvolgerà tutti i paesi membri dell'UNESCO. Sarà un programma complesso e articolato che prevede una parte di ricerca proprio sull'Ocean Literacy, per capire come valutare gli impatti delle attività di educazione all'oceano e come misurare il cambiamento del comportamento. Si svilupperanno quindi progetti educativi e di citizen science, attività di formazione, di networking e di creazione di reti di Ocean Literacy regionali, nazionali e globali. Si lavorerà inoltre sul tema della cosiddetta **Indigenous Knowledge**, ovvero sulla valorizzazione del sapere locale e del sapere tradizionale ecologico nell'ambito della ricerca oceanografica.

6 - Insieme a **B-Women Italy**, rete internazionale che unisce centinaia di donne imprenditrici B-Corp impegnate concretamente per la promozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) di Gender Equality e Climate Change, e all'**Associazione Donne di Mare Ets**, impegnata sulle *best practices* legate al mondo del mare per favorire uno sviluppo sostenibile nell'area euro-mediterranea, il Decennio del Mare ha presentato il premio "**Donna di Mare 2022**", il riconoscimento dedicato alle figure femminili impegnate per la salvaguardia dell'oceano. L'invito è rivolto alle giovani donne del nostro Paese affinché proponano idee innovative su come tutelare e studiare il mare sotto diversi punti di vista: sono ammessi progetti di ricerca, attività di impresa innovativa, progetti educativi, artistici o legati al mondo della comunicazione. La vincitrice sarà accompagnata nella realizzazione del proprio progetto grazie ad un vero e proprio programma di mentorship per aiutarla a realizzare la propria idea e che coinvolgerà le donne aderenti alle organizzazioni e associazioni promotrici del premio.

7 - Annunciata la seconda edizione dell'**Oceanthon 2021**, il primo hackathon italiano dedicato all'innovazione in campo marino, che sarà aperto a tutti i paesi del Mediterraneo e si svolgerà in maniera totalmente digitale **dal 17 al 19 settembre**. Giovani ricercatori, innovatori e sviluppatori sono invitati ad una 48 ore di in cui sviluppare idee innovative nell'ambito della ricerca e della tecnologia marina. Realizzato insieme al Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) e ad Hack for Italy, l'hackathon avrà come tema "Oceano e clima", in occasione dell'organizzazione della pre-COP26 sul cambiamento climatico in Italia.

8 - Insieme a **Prada**, il Decennio del Mare ha presentato la fase due del progetto **Sea Beyond** che ha coinvolto gli studenti di 10 città di tutto il mondo (Milano, New York, Londra, Lisbona, Berlino, Parigi, Città del Capo, Shanghai, Città del Messico e Venezia) per realizzare una campagna di comunicazione sui temi del mare. Quest'anno si aggiungono anche i ragazzi di Brasile, Perù e Namibia che saranno chiamati a sviluppare idee innovative per rispondere alle **10 sfide del Decennio del Mare**. Inoltre il progetto prevederà il coinvolgimento dei 13.000 dipendenti di Prada nel mondo che si confronteranno sulle sfide della sostenibilità.

9 - Annunciata una giornata speciale ad ottobre che, dedicata a un incontro con gli studenti universitari sul tema della connessione oceano e clima, si concluderà **presso lo Spazio Teatro No'hma Milano di Livia Pomodoro** con lo spettacolo **“L’onda che verrà”**, con **Sergio Múñiz** per la regia di **Francesco Faccioli**, realizzato con il supporto di **UNESCO** nell'ambito del Decennio del Mare. Un coinvolgente monologo che racconta il rapporto tra l'Uomo e il Mare attraverso i ricordi del protagonista, Sergio, che tra le cianfrusaglie del suo garage accompagna lo spettatore in un viaggio alla ricerca dell'equilibrio tra le sue due anime: quella del surfista e quella del pescatore. Perché, in fondo, tutti noi siamo oceano.

10 - L’evento è stata occasione per lanciare l’idea dell’**Asilo della Laguna**, un asilo sperimentale che si ispira ai principi dell’*outdoor education*, che verrà creato nella laguna di Venezia **con il sostegno di Prada** per sperimentare attività educative che mettano al centro il rapporto tra uomo e natura.

Durante la giornata sono intervenuti: **Vladimir Ryabinin**, Segretario Esecutivo della Commissione Oceanografica Intergovernativa e Direttore Generale Aggiunto dell’UNESCO; **Roberto Cingolani**, Ministro della Transizione Ecologica; **Ana Luiza Thompson-Flores**, Direttore Ufficio UNESCO Regionale per la Scienza e la Cultura in Europa; **Franco Bernabè**, Presidente della Commissione Nazionale per l’UNESCO; **Rosalia Santoleri**, Presidente della Commissione Oceanografica Italiana; **Francesca Santoro**, IOC-UNESCO Programme Specialist; **Caterina Balivo**, Madrina dell’Oceano; **Michele Zanelli**, Direttore Parco Nazionale dell’Arcipelago della Maddalena; **Diana de Marsanich**, giornalista green di Natural Style; **Sergio Múñiz**, attore, cantante e modello; **Simone Perotti**, scrittore e marinaio; **Sara Segantin**, scrittrice e narratrice scientifica e co-fondatrice di Fridays For Future Italia; **Filippo Mennuni**, comandante dell’imbarcazione a vela Mediterranea e Presidente Associazione Progetto Mediterranea; **Gian Vincenzo Belli**, Assessore al Turismo de La Maddalena; **Angelo Comiti**, Membro del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale dell’Arcipelago della Maddalena; **Alessio Satta**, Fondazione MedSea; **Roberta Ivaldi**, Istituto Idrografico della Marina; **Nadia Pinardi**, Università degli Studi di Bologna; **Antonio Carannante**, Assessore del Comune di Procida; **Enzo Barracco**, fotografo e Climate Artist; **Marcello Ziliani e Mattia Vettorello**, Università degli Studi di San Marino; **Antonio Scannavino**, biologo marino; **Davide Villa**, CCO & Board Member E.ON Italia; **Giorgia Freddi**, AXA Italia; **Jean-Marc Pontroué**, CEO Panerai; **Giusy Bettoni**, CEO e Founder di C.L.A.S.S.; **Giulio Bonazzi**, CEO e Chairman Aquafil, Produttore del marchio Econyl; **Alberto Candiani**, Presidente Candiani SPA; **Javier Goyeneche**, Presidente e Fondatore di Ecoalf e della Fondazione Ecoalf; **Bonetta dell’Oglio**, Chef, Donne di Mare; **Paola Gianguzza**, Professoressa di Biologia marina, Donne di Mare; **Daniela Addis**, Donne di Mare; **Anna Cogo e Caterina Dentoni-Litta** B-Women; **Francesca Figus**, Responsabile Marketing e comunicazione Nieddittas; **Giulia Borioli**, presidente Associazione T.A.O. | YogaFestival; **Francesca Cassia**, co-fondatrice OdakaYoga; **Oscar Di Montigny**, Presidente di Flowe; **Edoardo di Lella**, CEO Starting Finance; **Luca Dini**, Direttore delle riviste F e Natural Style Cairo Editore; **Sarah Varetto**, EVP Communications, Inclusion & Bigger Picture Sky Italia; **Chiara Bidoli**, Direttore Style Piccoli Rcs; **Luca Fois**, Co-director Master Internazionale Design for Kids & Toys e Direttore Corso Design degli Eventi al Politecnico Milano; **Micaela Lodrini**, VP Marketing & Brand Solutions ViacomCBS Italia; **Edoardo Vigna**, Caporedattore Corriere della Sera e direttore Pianeta2021; **Lorenzo Bertelli**, Head of CSR Prada Group; **Nicola Veschi**, giornalista Sky TG24; **Roberto Danovaro**, Biologo marino e Presidente Stazione Zoologica Anton Dohrn;

Anne de Carbuccia, artista, filmmaker e Presidente One Planet One Future; **Attilio Fontana**, attore, cantante e compositore e gli artisti **Andy** (Bluvertigo), **Pamela Camassa**, **Rosita Celentano**, **Paolo Conticini**, **Mario Ermito**, **Barbara Foria**, **Clizia Fornasier**, **Gigi&Ross**, **Giulia Luzi**, **Valentina Melis**, **Virginio Nero**, **Massimiliano Varrese**, **Paolo Li Rosi**, **Michele Lorusso**, **Agnese Paola Festa**, la **MeO School**, l'**Accademia Federiciana**.

A partecipare all'evento come Partner: Fondazione MedSea, Starting Finance, AXA Italia, C.L.A.S.S., la Commissione Oceanografica Italiana, Flowe, Donne di Mare, il Comune di La Maddalena, il Comune di Procida, E.ON, Università di San Marino, Prada Group, One Planet One Future, Cairo Editore, Natural Style, Pianeta 2021 del Corriere della Sera, Style Piccoli, Rai per il Sociale, Skytg24, Progetto Mediterraneo, Panerai, Nieddittas Sardenia, B-Women Italy, RadarMagazine, Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, Parco Nazionale dell'Arcipelago della Maddalena, D-Hub Studios, Yoga Festival.

Note per la stampa
* Report "[Integrated Ocean Carbon Research: A Summary of Ocean Carbon Knowledge and a Vision for Coordinated Ocean Carbon Research and Observations for the Next Decade](#)"

** <https://all4climate2021.org/it/>

Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO

La Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO (COI-UNESCO), è stata istituita nel 1960 come ente dell'UNESCO con autonomia funzionale, è l'unica organizzazione competente per le scienze del mare nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite. Lo scopo principale della Commissione è quello di promuovere la cooperazione internazionale e di coordinare programmi di ricerca, di creazione di servizi oceanografici e di sviluppo di capacità, al fine di comprendere maggiormente la natura e le risorse dell'oceano e delle zone costiere, per applicare questa conoscenza per il miglioramento della gestione, dello sviluppo sostenibile, della tutela dell'ambiente marino e dei processi decisionali dei suoi Stati Membri. Inoltre, la COI-UNESCO è riconosciuta attraverso la Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare (UNCLOS) come l'organizzazione internazionale competente negli ambiti della ricerca scientifica marina (Parte III) e del trasferimento delle tecnologie marine (Parte XIV).

Ufficio stampa Decennio del Mare

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni - www.agenziapressplay.it

Matteo Nardi | +39 333 5687925 | matteo@agenziapressplay.it

Alessia Dalla Massara | +39 338 8639413 | alessia@agenziapressplay.it

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | ale@agenziapressplay.it